

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale ASL AL in attuazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 72/2021, indice il presente Avviso pubblico di co-progettazione finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi integrati sociosanitari negli Istituti Penitenziari Casa Circondariale "Don Soria" e Casa di reclusione "San Michele" di Alessandria

Art. 1 Quadro normativo di riferimento:

- ✓ l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- ✓ la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ la Legge 8 novembre 2000 n.328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), all'art. 55 comma 2 prevede che "la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- ✓ il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017";
- ✓ Deliberazione D.G. n. 255 del 17/04/2025 - Avvio del procedimento per la co-programmazione con il Terzo Settore per la realizzazione di un progetto per la presa in carico nell'assistenza sanitaria dei detenuti inseriti presso gli Istituti

- Penitenziari casa Circondariale "Don Soria" e Casa di reclusione "San Michele" di Alessandria;
- ✓ Deliberazione D.G. n. 341 del 09/05/2025 - Procedimento di co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore per la realizzazione di un Progetto per la presa in carico nell'assistenza sanitaria dei detenuti inseriti presso gli Istituti Penitenziari Casa circondariale "Don Soria" e Casa di reclusione "San Michele" di Alessandria - Nomina Commissione per la valutazione delle candidature pervenute;
 - ✓ Determina S.C. Distretto Alessandria-Valenza n. 845 del 06/06/2025 - Conclusione del procedimento di Co-programmazione con il Terzo Settore per la realizzazione di un progetto per la presa in carico nell'assistenza sanitaria dei detenuti inseriti presso gli Istituti Penitenziari Casa Circondariale "Don Soria" e Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria – Pubblicazione Verbali e relazione finale.

Art. 2 Finalità

La presenza di patologie croniche, disagio psichico, dipendenze e marginalità sociale tra la popolazione detenuta richiede un modello di intervento coordinato tra servizi sanitari, sociali e attori del Terzo Settore. La scadenza dei contratti di appalto per assistenza medica, infermieristica e psichiatrica degli Istituti Penitenziari Casa Circondariale "Don Soria" e Casa di Reclusione "San Michele" di Alessandria rappresenta l'occasione per innovare il sistema. L'obiettivo è migliorare la presa in carico integrata delle persone detenute mediante l'introduzione di un modello di intervento che preveda il lavoro sinergico di figure sanitarie (medici, infermieri, psichiatri), operatori sociali, e un Case Manager dedicato, in collaborazione con Enti del Terzo Settore.

Art. 3 Destinatari dell'avviso

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, iscritti al RUNTS, che abbiano comprovata esperienza nel settore penitenziario, sociosanitario e/o nel lavoro con soggetti fragili e vulnerabili.

In particolare tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.Lgs. n. 117/2017.

b) Requisiti costitutivi ed esperienziali:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017. Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di

iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.

- presenza nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

Art. 4 Modalità di partecipazione

Gli Enti interessati dovranno presentare apposita manifestazione di interesse corredata dalla documentazione indicata nel presente Avviso, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18/07/2025 all'indirizzo pec: aslal@pec.aslal.it

Le istanze dovranno contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione redatta sul modulo allegato al presente Avviso, integralmente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente (Allegato1);
- copia di documento di identità del sottoscrittore (non necessario in caso di sottoscrizione digitale);
- copia dello statuto e/o di adeguata documentazione comprovante lo specifico ambito di attività di intervento del richiedente.
- dichiarazione di assenza di conflitti di interessi (Allegato 2)
- scheda progettuale compilata come descritta all'art. 7 (Allegato 3)

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato.

Art. 5 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 4;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 2;
- che non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente o dell'ETS capofila di partenariato;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Art. 6 Fasi della procedura

La procedura si svolgerà in quattro fasi distinte:

1. Valutazione delle manifestazioni di interesse.
2. Avvio del tavolo di co-progettazione con gli enti selezionati.

3. Definizione e approvazione del progetto esecutivo.

4. Affidamento della gestione con stipula della convenzione

Gli organismi selezionati saranno chiamati a partecipare alla co-progettazione predisponendo, congiuntamente e in modo condiviso con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, l'ASL AL si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.

Art. 7 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati devono presentare la proposta progettuale attraverso formale richiesta su carta intestata sottoscritta dal rappresentante legale.

La proposta di progetto sintetica dovrà contenere:

- premessa e motivazione della proposta
- obiettivi e risultati attesi
- azioni e attività previste
- esperienza pregressa
- qualificazione del personale coinvolto
- proposte di innovazione organizzativa
- rete territoriale e partenariati
- monitoraggio e valutazione

Dovrà inoltre essere trasmesso, unitamente al progetto, un piano economico e finanziario, da redigere sulla base del format allegato, a sostegno dell'attuazione delle prestazioni e dal quale si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo. In particolare, è richiesta la descrizione e la quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'ETS ritenute funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane e dei mezzi impiegati. Al Piano Economico e Finanziario dovrà essere allegata una relazione accompagnatoria all'interno della quale il Proponente dovrà illustrare e dettagliare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni articolazione della proposta progettuale.

Art. 8 Progetto di massima

Il progetto di massima dovrà prevedere di:

Attuare una presa in carico globale del detenuto, anche in vista della dimissione.

Garantire continuità assistenziale dentro e fuori il carcere.

Attivare la figura del case manager sociosanitario.

Rafforzare il raccordo tra ASL, istituti penitenziari e terzo settore.

Garantire l'assistenza medica nell'istituto Penitenziario Casa Circondariale "Don Soria", assistenza psichiatrica e infermieristica nei due Istituti Penitenziari

Attività previste

Integrazione sanitaria-educativa sin dall'ingresso del detenuto;
definizione di indicatori di processo (es. schede sanitarie integrate, frequenza degli accessi d'équipe, progetti individuali di salute);
attenzione specifica a soggetti con tossicodipendenza, disturbi psichiatrici e rischio suicidario;
attivazione di percorsi di reinserimento, anche in collaborazione con esperienze territoriali (es. bistrot con detenuti in formazione professionale);
collaborazione attiva con operatori dell'amministrazione penitenziaria (es. educatori) e polizia penitenziaria come parte del processo di salute con condivisione di schede sanitarie ed educative;
coinvolgimento del detenuto nella predisposizione del suo piano di salute;
attività di peer-support destinata ai detenuti.

Art. 9 Durata del progetto

Il progetto avrà una durata prevista di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi previa verifica degli esiti progettuali.

Art. 10 Risorse per la co-progettazione

Il progetto deve provvedere a garantire per l'Istituto Penitenziario Casa Circondariale "Don Soria" l'attività di assistenza medica;
Per entrambi gli Istituti Penitenziari l'attività infermieristica e l'attività di assistenza psichiatrica.
Prevedere eventuali figure specialistiche necessarie, quali l'urologo/psicologo.
Potenziare l'eventuale servizio SerD.

Budget previsto: Il budget annuale indicativo previsto per la realizzazione del progetto e' pari a €: 1.850.000 iva esente.

Il budget indicato non potrà essere superato.

Art. 11 Criteri di selezione

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta

progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'ASL AL si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'ASL AL una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi. La Commissione inviterà i soggetti proponenti e ritenuti idonei a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione come di seguito indicato.

Criterio	Punteggio massimo
Capacità progettuale e qualità della proposta metodologica	30
Qualificazione del personale coinvolto	20
Esperienza documentata in ambito penitenziario e sociosanitario	15
Proposta di innovazione organizzativa (es. uso di strumenti digitali, approcci educativi partecipativi, case management)	10
Piano economico finanziario	10
Capacità di fare rete con servizi pubblici e altri ETS	10
Capacità di definire, attuare e monitorare gli indicatori di risultato previsti nel progetto di massima	5

Soglia minima di ammissibilità: **60/100**

Modalità di valutazione: commissione interna nominata dalla ASL.

Art. 12 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto della convenzione di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente

individuato;

- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'ASL AL;
- rispettare con l'ASL, l'accordo di riservatezza e di non rivelazione di informazioni delle quali possano venire a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'ASL AL da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività.

Art. 13 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche agli ETS delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS capofila di partenariato ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 2;

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata entro 30 giorni dal termine delle attività formalmente indicate in convenzione secondo la seguente modalità: invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: aslal@pec.aslal.it

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate, l'ASL AL procederà alla revoca del contributo assegnato.

Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 2.

L'ASL AL si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. L'ASL AL si riserva altresì la facoltà: di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di:

- non effettuazione delle attività di cui all'art. 2;
- realizzazione delle attività fuori dal periodo stabilito;
- utilizzo non conforme a quanto dichiarato.

Art. 14 – Oneri a carico dell'ETS

Nell'esecuzione delle prestazioni e nella gestione del progetto l'ETS individuato dovrà impegnarsi a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione.

In particolare, in tale sede l'ETS dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare l'A.S.L. AL con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare all'A.S.L. AL, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali. L'elenco dovrà essere continuamente aggiornato in caso di variazione;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare risulterà a carico dell'ETS la predisposizione dei controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare all'A.S.L. AL tutte le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione e renderne evidenza su richiesta dell'Amministrazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Art. 15 – Clausole di salvaguardia

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti.

L'ASL AL si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;

di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;

di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;

di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'ASL AL a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'ASL AL, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Art. 16 – Ulteriori informazioni

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Paolo Armano.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo email all'indirizzo parmano@aslal.it entro le ore 12:00 del terzo giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASL AL.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa

Il presente Avviso è pubblicato sull'Albo pretorio on-line dell'ASL AL e sul sito istituzionale, sezione Convenzioni.

Art. 17 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura suddetta, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).



I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento.

Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati ASL AL

PEC: aslal@pec.aslal.it telefono n. 0131.306111

Il Responsabile della Protezione dei dati

dpo@aslal.it - telefono n. 0131.306111

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Paolo Armano

parmano@aslal.it – telefono 0131.307578

Allegati:

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione

ALLEGATO 2 – Dichiarazione di assenza di conflitti di interessi

ALLEGATO 3 – Scheda progettuale

ALLEGATO 4 – Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO 5 – Piano economico finanziario

ASL AL

Sede Legale: via Venezia n. 6

15121 Alessandria